

Autostrada, Sos dai sindaci «Altri due svincoli a Vietri»

BRETELLE AGGIUNTIVE IN DIREZIONE SALERNO E NAPOLI: LA RICHIESTA PER DECONGESTIONARE IL TRAFFICO ALLO SNODO COSTIERA-CAPOLUOGO

LA MOBILITÀ

Emiliano Amato

Lo svincolo autostradale A3 di Vietri sul Mare anche per la direzione Salerno e viceversa. Lo chiede il sindaco Giovanni De Simone supportato dalla richiesta avanzata ufficialmente alla Regione Campania da parte della Conferenza dei Sindaci della Costa d'Amalfi. Con una nota trasmessa al presidente Vincenzo De Luca, al vicepresidente e assessore all'Ambiente, Fulvio Bonavitacola, e al consigliere Luca Cascone, presidente della quarta commissione regionale di Urbanistica, Lavori pubblici e Trasporti, il sindaco di Cetara Roberto Della Monica, a nome dei primi cittadini della "Divina", rappresenta «una forte esigenza che ormai da decenni contraddistingue una parte importante del territorio regionale compreso tra la Costiera Amalfitana e la città di Salerno».

Giorni fa era stato il sindaco De Simone a sottolineare come il Comune di Vietri sul Mare assume un ruolo centrale per l'accessibilità di tutto il sistema Costiera Amalfitana: «Difatti può essere considerata "la porta della Costiera" - ha evidenziato - visto il suo ruolo di nodo strategico della mobilità su gomma e su ferro dovuto alla presenza della stazione ferroviaria "Vietri - Costa d'Amalfi" e l'uscita autostradale. Il comune infatti è attraversato nel settore Nord-orientale dalla autostrada A3 Napoli-Pompei-Salerno, con la presenza sul territorio di uno svincolo autostradale in un'unica direzione».

L'OBIETTIVO

La città della ceramica è attraversata quotidianamente da migliaia di veicoli oltre che da mezzi pesanti che gravano sul centro abitato. L'opera consentirebbe lo snellimento del traffico veicolare sulla statale 18 e soprattutto sul viadotto Gatto. «Rafforzare l'assetto infrastrutturale del territorio tramite l'implementazione dello svincolo autostradale con uscita in direzione Napoli e ingresso in direzione Salerno che porterebbe ad un alleggerimento notevole delle infrastrutture urbane» scrive Della Monica aggiungendo: «Ulteriore forza a tale necessità è rappresentata dall'apertura dell'aeroporto Salerno-Costa d'Amalfi, piuttosto vicino al sistema territoriale costituito dalla Costiera Amalfitana raggiungibile esclusivamente tramite l'uscita autostradale di Salerno e appesantendo ulteriormente la strada statale 18».

Necessario, dunque, «intraprendere un'azione strategica e programmatica coordinata per facilitare il collegamento con le linee di comunicazione di scala regionale e provinciale da e per i principali terminali di trasporto di mobilità nazionale ed internazionale».

L'opera consisterebbe in due nuove bretelle stradali in corrispondenza col varco autostradale esistente così da creare un nuovo ingresso e una nuova uscita esterni alla A3. Secondo i sindaci «concorrerebbe al miglioramento dell'accessibilità di due poli di primaria importanza turistica, economica e sociale della Regione Campania: Salerno e Costiera Amalfitana».

© RIPRODUZIONE RISERVATA